

**FARE
FESTE!**

A thick, red, brushstroke-style underline that starts under the 'F' of 'FESTE!' and tapers off to the right.

“FARE FESTE” VIENE SOSTENUTO DA:

- > ASSOCIAZIONE CATTOLICA PER LE FAMIGLIE DELL'ALTO ADIGE
- > ASSOCIAZIONE HANDS
- > CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO
- > FORUM PREVENZIONE
- > INTENDENZA SCOLASTICA TEDESCA, LADINA E ITALIANA
- > KATHOLISCHE FRAUENBEWEGUNG
- > KATHOLISCHE JUNGSCHAR SÜDTIROLS
- > KATHOLISCHE MÄNNERBEWEGUNG
- > ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO
- > OPERA KOLPING ALTO ADIGE
- > SÜDTIROLER JUGENDRING
- > SOCIETÀ SAN VINCENZO – SEZIONE TEDESCA
- > SÜDTIROLS KATHOLISCHE JUGEND
- > SÜDTIROLER SCHÜTZENBUND
- > UNIONE PROVINCIALE DEI CORPI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DELL'ALTO ADIGE
- > VERBAND SÜDTIROLER MUSIKKAPELLEN
- > VERBAND DER SPORTVEREINE SÜDTIROLS



Ständiger
Sonderauswahlgang
Broschenschrift

Consorzio dei Comuni
della Provincia di Bolzano
Società Consorzio



Premessa.

01

Caro organizzatore, cara organizzatrice,

festeggiare non fa solo parte della nostra cultura, ma promuove anche lo stare insieme e rende meno monotona la vita quotidiana. L'impegno di tutti i partecipanti all'organizzazione delle feste è decisivo per la loro riuscita e per la nascita di una cultura della festa e del festeggiamento orientata al piacere e alla responsabilità.

Già nel 2002 numerose associazioni e organizzazioni dell'Alto Adige si sono pronunciate a favore della stesura di una comune "Dichiarazione di una nuova cultura della festa in Alto Adige", con l'obiettivo primario di promuovere il raggiungimento di un rapporto responsabile con le bevande alcoliche. Con questo documento sottoscritto dalle associazioni e organizzazioni che lo hanno redatto, è stato fatto un passo avanti per sostenerLa, in quanto organizzatore e organizzatrice, mediante alcune informazioni e consigli pratici per la riuscita delle feste e per promuovere la nascita di una nuova cultura della festa in Alto Adige.

Come organizzatore e organizzatrice Lei è continuamente sfidato/a a rendere una festa divertente, ad evitare gli eccessi alcolici attenendosi alle disposizioni di legge, ma senza per questo "rovinare la festa" ai suoi partecipanti. Questo documento Le fornisce alcune idee e suggerimenti per andare incontro a questa sfida in maniera responsabile e creativa.



Fare festa.

FESTEGGIARE SIGNIFICA TIRARE IL FIATO,
TORNARE SE STESSI, CERCARE E TROVARE IL SENSO
DEL PIACERE DI STARE INSIEME CON GLI ALTRI ...

Toni Fiung, 2000

02

Le feste sono luoghi in cui **la comunicazione** riesce più facile e si crea **lo stare insieme**. Sono anche uno strumento importante per rafforzare il benessere e l'identità personale. La festa ha un benefico influsso anche sulla vita quotidiana, grazie alla gioia di vivere che si prova festeggiando e rilassandosi. In fondo le feste ci aiutano anche a prendere coscienza dei periodi della nostra vita, di cui segnano l'inizio, il momento culminante, la conclusione o il nuovo inizio.

Allo stesso tempo, però, le feste sono e sono sempre state **luoghi a rischio**, in cui trovano spazio comportamenti trasgressivi. Il bisogno di sperimentare limiti e confini è antico quanto l'umanità. La festa non dovrebbe però diventare, un luogo di eccessi: c'è bisogno, piuttosto, di nuove condizioni, all'interno delle quali possa svilupparsi l'assunzione di responsabilità da parte di tutti i partecipanti.

Una festa riuscita vive della **partecipazione attiva** di tutti coloro che vi prendono parte. Diventa una festa solo nel momento in cui gli ospiti, mediante il loro contributo personale, il loro stato d'animo e le loro idee fanno in modo che una festa sia veramente una festa.



Il modo in cui una
persona si pone, si
comporta e si muove,
può essere più im-
portante e lasciare
un'impressione più
viva che non un viso
da modella ritagliato
su modelli standard.

Idee per l'organizzazione delle feste.

03

Il motto e l'occasione

Già il motto, o l'occasione, possono conferire alla festa una sua identità particolare e creare un'atmosfera piacevole. La festa dovrebbe distinguersi dalle altre ed avere una sua particolarità, se si pensa di replicarla. Così, già in sede organizzativa, si può pensare, per esempio, a come allestire l'entrata o a quali offerte speciali si possono inventare per conferire all'occasione una sua importanza peculiare.

L'inizio della manifestazione

Più tardi inizia una manifestazione, più è probabile che le persone arrivino alla festa già ubriache, e si riduca così anche il consumo delle vivande offerte.

Suggerimenti:

- Iniziare la festa presto
- Rendere attraente l'entrata anticipata, per esempio mediante la riduzione dei biglietti per chi arriva entro una certa ora
- Anticipare l'inizio della musica live
- Cocktail di benvenuto analcolici oppure offrire bevande analcoliche originali nelle "happy hours" che vengono anticipate di orario

Struttura e spazio

Le feste hanno bisogno di una struttura, di spazio e soprattutto di momenti culminanti. L'atmosfera della festa comincia ad agire già all'entrata con momenti creativi come per esempio un saluto particolare, un rituale, una stretta di mano, un drink di benvenuto; un momento culminante collettivo e un programma d'intrattenimento ben progettato possono contribuire alla riuscita della festa.

Offrire occasioni d'incontro e nuove esperienze

Ci sono diverse possibilità per favorire il dialogo tra gli invitati. Il volume della musica dovrebbe essere ridotto perlomeno in alcune aree, in modo che gli ospiti possano comunicare tra loro senza alzare troppo la voce. I giochi di movimento (calciotto, bocce, parete per arrampicata, parete goal) e l'animazione (ballo, karaoke, graffiti), sono adatti soprattutto ad un pubblico giovane. Gli spazi più tranquilli, per giocare a carte o a giochi da tavolo sono invece adatti sia ad ospiti giovani che più adulti. Anche per i bambini ci sono diverse possibilità, che vanno dal castello gonfiabile, all'angolo della pittura e del bricolage, fino al teatro di marionette.

Una festa basata su elementi creativi, sulla partecipazione attiva degli invitati e su esperienze collettive è notoriamente meno esposta al rischio di eccessi alcolici e conferisce all'evento un'immagine positiva. A differenza di un evento a programma fisso, questo tipo di festa offre agli invitati un'occasione di compartecipazione.

Rendere possibile il relax

Nell'organizzazione di un evento è importante pensare anche agli spazi dedicati alla quiete e al relax (i cosiddetti "chill-out", come per esempio un posto tranquillo dove potersi sedere, oppure uno stand appartato, dove vengano servite acqua e frutta), necessari soprattutto in feste che prevedono un grande afflusso di persone e musica ad alto volume.

Il cibo

Il cibo deve essere adatto al luogo e al tipo di festa. Per le feste di paese è indicato, per esempio, il cibo locale e tradizionale. Un'ampia offerta di cibi sani, biologici o vegetariani può contribuire a rendere l'offerta di vivande più attraente. A seconda dell'occasione, anche la cucina etnica può rappresentare un'alternativa interessante.

L'ambiente

In una festa ci devono essere bidoni per i rifiuti in quantità sufficiente, da svuotare regolarmente. Anche la raccolta differenziata e l'uso di posate di metallo, di piatti riutilizzabili e di bicchieri in materiale riciclabile può contribuire ad evitare una eccessiva produzione di rifiuti.

Raccomandazioni generali ...

Stabilire con precisione **compiti e responsabilità** all'interno del comitato organizzatore. Almeno una persona adulta deve assumersi la responsabilità e il coordinamento della manifestazione. Questa/e persona/e dovrebbero anche selezionare con cura i collaboratori, illustrando i loro compiti in maniera esauriente e rendendosi sempre reperibili nel corso dell'evento.

Individuare **una data adatta**, tenendo conto del calendario delle manifestazioni nel comune e dei periodi di ferie. Fissare eventualmente una data alternativa.

Stabilire un **piano orario**, in cui fissare chi fa cosa e quando (i punti più importanti sono riportati nella checklist in allegato).

Le autorità comunali dovrebbero essere informate per tempo della manifestazione, per poter dare l'autorizzazione e progettare con l'organizzatore le misure di sicurezza. A questo proposito, bisogna rispettare le numerose prescrizioni riguardanti l'igiene, le misure antincendio, ecc.

È imprescindibile anche un **sopralluogo del locale** per verificarne la grandezza, l'arredamento, la possibilità di parcheggiare, ecc.; è necessario controllare anche i servizi igienici, per poter eventualmente ordinare servizi igienici mobili.

Le forze ausiliarie, come i soccorsi, i vigili del fuoco e il personale della sicurezza devono essere organizzate per tempo.

Stabilire in anticipo **“piani d'emergenza”**, in modo che il personale sappia come deve agire in tali situazioni. È importante anche pianificare sufficienti vie di fuga e possibilità d'accesso per i mezzi di soccorso.

Comunicare per tempo tramite i **media** e la **pubblicità**, che alla manifestazione verranno eseguiti controlli per accertare l'età e che si presterà particolare attenzione alla tutela dei minori. Quanto più Lei renderà pubblico il Suo atteggiamento responsabile, tanto più si diffonderà la consuetudine di una nuova cultura della festa orientata al piacere.

Il passo falso
più grave in una
conversazione è il
monologo.
Lo conoscete? Uno
parla e parla per
tutto il tempo.
Peccato che si
diverta solo lui.



Rapporto responsabile con l'alcol – Consigli pratici.

04

Come responsabile, Lei da un lato è obbligato/a ad attenersi alle norme vigenti riguardanti la vendita di alcolici; dall'altro può però anche essere avvantaggiato/a da questo Suo impegno. Un rapporto responsabile con l'alcol favorisce infatti:

- un'atmosfera migliore
- un'immagine positiva per l'organizzatore
- la tutela della salute degli adulti e dei giovani
- meno spese per le pulizie

e diminuisce anche i rischi di

- risse e disordini
- intossicazioni da alcol
- vandalismi
- incidenti

Spesso gli organizzatori sostengono che attenersi alle disposizioni di legge riduca gli introiti. Le esperienze hanno però dimostrato che le offerte alternative e l'inizio anticipato delle feste (che può favorire anche un consumo di cibo) non li riducono affatto.

Le più frequenti obiezioni rispetto alle disposizioni di legge ...

“Anche altri organizzatori e altri locali non si attengono alla normativa!” Ogni organizzatore e ogni organizzatrice si assume la responsabilità della propria festa e sia i giovani che gli adulti devono essere tutelati rispetto agli abusi di bevande alcoliche, se non altro per motivi di salute

“I controlli anagrafici non portano a nulla! Basta mandare altri ragazzi più grandi a procurarsi le bevande alcoliche ...” Può darsi che succeda, ma come organizzatore e organizzatrice Lei deve dare un segnale chiaro e prendere sul serio la tutela dei minori. (vedi allegato 1).

“Se gli invitati non possono bere rimangono a casa!” Si può ridurre la portata di questo problema creando offerte alternative. Inoltre non si tratta di proibire l'alcol, ma di promuovere per chi ha più di 16 anni un atteggiamento responsabile.

Il personale

Il personale di servizio ha una grossa responsabilità, soprattutto per quanto riguarda la vendita di alcolici, il rispetto dei limiti d'età e il buon esempio da dare. Per questo la selezione e la formazione del personale è importante. Per poter svolgere le proprie mansioni all'interno della festa in maniera responsabile ed efficace, il personale di servizio deve essere maggiorenne e non può consumare alcol nell'orario di lavoro.

Il Suo atteggiamento come organizzatore e organizzatrice


Se Lei, come organizzatore e organizzatrice, segnala al personale di servizio che un rapporto responsabile con l'alcol ha per Lei la priorità assoluta, che il rispetto delle disposizioni di legge è la condizione minima necessaria e che la tutela della salute ha un'importanza primaria, è più probabile che anche il personale di servizio si assuma una responsabilità e si attenga alle disposizioni di legge in vigore.

In/formazione del personale

Dato che il personale di servizio è spesso sotto pressione, è importante dargli prima tutte le informazioni riguardanti il lavoro. L'ideale sarebbe che il personale alle prime armi venisse affiancato da personale più esperto. Vale la pena inoltre di mettere a disposizione del personale inesperto una figura di riferimento per le situazioni difficili.

Sensibilizzazione sui limiti d'età

Come organizzatore e organizzatrice è Suo dovere informare i responsabili della vendita di bevande in merito alle disposizioni di legge in materia. Dato che la normativa non è sempre facile da applicare, può essere utile dare al personale qualche consiglio pratico in più (cosa dire, come comportarsi con chi ha bevuto troppo...). Inoltre il personale dovrebbe sapere come comportarsi in situazioni di emergenza (incidenti, eccessi, intossicazioni da alcol, ecc.).



Non bevete tutto d'un fiato,
non fa male solo allo stomaco, ma
anche alla vostra immagine.



Cosa dire sui limiti di età

- “Io devo attenermi alle disposizioni e non ti posso vendere alcolici finché non hai 16 anni.”
- “Anche se non è per te, non ti posso vendere alcolici.”
- “Io mi devo attenere alle disposizioni di legge e chiederti un documento per controllare la tua età.”

Come comportarsi con chi ha bevuto troppo

- Lei è obbligato/a dalla legge a non vendere e a non servire altre bevande alcoliche a chi ha chiaramente bevuto troppo!
- Chiarisca in maniera tranquilla e concreta che Lei non servirà altre bevande alcoliche!
- Se l'ospite dovesse reagire in maniera aggressiva non ceda alla provocazione e cerchi di rimanere tranquillo/a! Reagire aggressivamente non porta a nulla!
- Non si faccia convincere e spieghi che Lei non ha altra scelta in base alle disposizioni di legge! Niente minacce però!
- Non si faccia coinvolgere in discussioni e ripeta il Suo punto di vista!
- Si tenga a debita distanza dalla persona ubriaca! Non si sa mai!
- Se non riesce a gestire la situazione, chiami il personale addetto alla sicurezza per evitare che la cosa degeneri!
- Se si sospetta un'intossicazione da alcol (con perdita di coscienza) chiami immediatamente un medico!

Come comportarsi in situazioni d'emergenza

Il personale addetto alla sicurezza è tenuto ad informare la Polizia, i Carabinieri o i Vigili del Fuoco, se una situazione non è più gestibile (per esempio in caso di incendi, eccessi, risse, prepotenze per aver ancora alcol, ecc.). In caso di incidenti o di intossicazioni da alcol bisogna chiamare **un'ambulanza (Tel. 118)**. Un viso arrossato, l'assenza di riflessi, disturbi o paralisi respiratorie possono essere sintomi di un'intossicazione da alcol. Il personale dovrebbe comunque avere a disposizione una cassetta di pronto soccorso per ogni emergenza.

Vendita e offerta di bevande.

05

È dimostrato che i divieti vengono accettati di più se si ha a disposizione un'offerta alternativa allettante. Come organizzatore e organizzatrice Lei ha un'ampia gamma di possibilità per quanto riguarda la scelta di bevande e prezzi. Un'offerta allettante di bevande analcoliche a prezzi convenienti è interessante soprattutto per gli ospiti più giovani a cui non si possono ancora vendere alcolici, o per tutti coloro che non desiderino o non possano bere alcol. Basta attingere all'ampia gamma di bibite rinfrescanti e di cocktail analcolici per creare offerte alternative e creative.

Consigli e suggerimenti

- Non servire mix alcolici e superalcolici alle feste giovanili
- Offrire drink creativi ed originali – eventualmente noleggiare un “Succo-bar” che crei sul posto drink analcolici, come per esempio cocktail alla frutta, a prezzi vantaggiosi. In questo caso le bevande analcoliche dovrebbero costare meno della bevanda alcolica meno cara.
- Durante l'allestimento degli stand, fare in modo che le bevande alcoliche siano riposte sugli scaffali dietro e che sul davanti siano visibili soprattutto bevande analcoliche.
- Non pubblicizzare il consumo di alcolici mediante happy hours, offerte speciali, scommesse, gare di bevuta, ecc., se si vuole evitare un consumo incontrollato di alcol.
- Offrire succhi e bevande dissetanti a prezzi convenienti (con l'acqua minerale eventualmente gratis).
- La birra analcolica o a bassa percentuale alcolica dovrebbe essere servita alla spina accanto alla birra normale, se possibile a un prezzo più conveniente.

Grandi manifestazioni.

06

Ingressi e controlli all'entrata


Già in fase di pianificazione è meglio regolare la questione dell'accesso, decidendo chi verrà fatto entrare. Nelle manifestazioni serali bisogna decidere a partire da quale età è consentito l'accesso. Deve essere vietato l'ingresso a persone che abbiano con sé alcol, armi o altri oggetti pericolosi. Allo stesso modo deve essere vietato l'accesso a persone evidentemente ubriache o violente.

Per poter eseguire davvero i controlli anagrafici, è importante che ci sia personale sufficiente all'entrata. La distinzione chiara tra entrate ed uscite facilita la sorveglianza. Devono essere accettati solo i documenti non falsificabili (come la carta d'identità o la patente).

Consigli e suggerimenti

- Controllando le borse si può evitare che vengano immesse bevande nel locale. Bisogna però tener presente che il controllo di una borsa può avvenire solo col consenso dell'interessato. Se una persona si dovesse rifiutare di mostrare il contenuto della sua borsa, le si può comunque vietare l'accesso alla festa.
- Nelle grandi manifestazioni è consigliabile organizzare un servizio di sicurezza.
- Diversificare le fasce d'età con l'aiuto di braccialetti di riconoscimento (per esempio sotto i 16 anni: rosso, 16 anni e oltre: verde – chi non ha un documento prende automaticamente un braccialetto rosso) o timbri diversi. Un prezzo più vantaggioso per i minori di 16 anni può far sì che essi dicano la loro vera età o che non mostrino documenti falsi.

È particolarmente importante una **selezione accurata del personale addetto alla sicurezza!** Per garantire la sicurezza durante la festa e per i controlli all'entrata devono essere impiegate solo persone adatte ed esperte, che siano in grado di reagire in modo veloce e deciso nelle situazioni difficili, per evitare che la cosa degeneri. Spesso vale la pena di chiamare servizi di sicurezza professionali. Il personale di sicurezza deve essere in ogni caso ben riconoscibile dall'abbigliamento e dovrebbe possibilmente indossare un'unica divisa. È necessario organizzare un servizio di sicurezza anche per il settore esterno (aree limitrofe alla festa).



Al massimo un
bicchiere all'ora!
Chi esagera ne
risente e non fa una
gran bella figura.
Il consumo esagerato
di alcolici fa
sempre una brutta
impressione.

Balli di maturità e delle scuole.

07

Balli di maturità – una tradizione che si sta perdendo?

Come mai tanti studenti delle scuole superiori decidono di organizzare un ballo di maturità, nonostante il grande impegno e i rischi che questo comporta? In occasione dei workshops all'interno dei quali i ragazzi e le ragazze vengono sostenuti nella pianificazione di questa manifestazione, loro motivano questa decisione con il fatto che, portare avanti un ballo come parte di una tradizione scolastica dei/le maturandi/e è un'occasione per festeggiare con i genitori, gli insegnanti, i parenti, gli amici, le amiche e i conoscenti la conclusione di un iter scolastico. Naturalmente si tratta anche di finanziare il viaggio di maturità.

Nei workshops emergono però sempre anche gli aspetti problematici del portare avanti l'organizzazione del ballo, come per esempio le decisioni in merito al tipo di festa e la difficoltà di andare incontro ai bisogni e ai desideri delle diverse generazioni presenti. Rispetto al ballo tradizionale e solenne di una volta rivolto a genitori, parenti e ragazzi, il ballo di maturità odierno è molto cambiato. Se un tempo c'era l'orchestra da ballo che suonava per tutti gli invitati un repertorio musicale standard, oggi, per tenere conto delle diverse preferenze e dei diversi modi di festeggiare, vengono offerte due o più piste da ballo con generi musicali diversi, uno per la generazione dei genitori, uno per i più giovani. Sembra quasi che il ballo di maturità sia diventato una grande festa per ragazzi con un programma a parte per i genitori, e non il contrario.



Se il vino sa di tappo, ovviamente avete il diritto di mandarlo indietro. Per favore rimanete gentili e non date nell'occhio: non tutti devono saperlo. Lo stesso vale naturalmente anche per il cibo.

Tenendo conto di ciò, ecco alcuni consigli per la buona riuscita di un ballo:

Organizzazione: organizzandosi per tempo – circa un anno e mezzo prima – rimane tempo sufficiente per discutere di decisioni importanti, andare a vedere altri balli e sviluppare la propria creatività.

Creazione di un comitato organizzatore: un comitato organizzatore dovrebbe coordinare i lavori soprattutto nella fase preparatoria. I compiti devono essere chiaramente definiti e suddivisi, in modo che la responsabilità non ricada solo su alcuni. Tutta la classe deve impegnarsi, perché solo così questa grande manifestazione può svolgersi senza grosse difficoltà.

Il motto della manifestazione: se si sceglie un motto per la serata si dovrebbe anche renderlo visibile con trovate originali e creative.

Utilizzare le sale polifunzionali come sale da ballo: per far fronte alla tristezza delle sale polifunzionali arredate con lunghe tavolate, una fredda illuminazione al neon e pareti spoglie, c'è bisogno di molta creatività, fantasia e lavoro, per creare un bell'ambiente festoso adatto alla serata danzante.


L'atmosfera delle grandi occasioni: molte cose possono contribuire a creare un'atmosfera solenne: per esempio l'obbligo di presentarsi in abito da sera (niente jeans, abbigliamento da tempo libero o scarpe da ginnastica), l'illuminazione adatta (spegnere la luce in sala e sostituirla con faretto colorati e candele sui tavoli) o delle belle decorazioni, che si possono creare anche con materiali molto semplici.

Il consumo di alcolici: il consumo di alcolici fa senz'altro parte della nostra cultura della festa, ma bisogna salvaguardare la qualità dell'offerta. Innanzitutto le bevande analcoliche dovrebbero costare meno di quelle contenenti alcol, e dovrebbero essere servite in maniera professionale insieme a cocktail analcolici. Non dovrebbe essere consentito l'accesso ai minori di 16 anni, e in ogni caso va rispettato il divieto di servire loro bevande alcoliche.

Le attrazioni: le tradizionali attrazioni (spettacoli di mezzanotte) devono essere corti, brillanti, non annoiare gli invitati, essere ben annunciati e posizionati, in modo che possano essere seguiti con facilità. Grande successo hanno sempre gli spettacoli preparati dagli studenti.

Una festa anche per i ragazzi: gli studenti sono quelli che lavoreranno più di tutti durante la serata, però lo svolgimento della festa deve essere organizzato in modo tale da consentire anche a loro di festeggiare, pur tenendo sempre d'occhio la riuscita del ballo.

Organizzazione transgenerazionale: la scuola e i genitori devono sostenere i ragazzi nella preparazione del ballo, con contributi e consigli, soprattutto per quanto riguarda le decisioni prettamente finanziarie, le situazioni critiche che si possono presentare nel corso della serata e l'organizzazione dei lavori. Una classe da sola non può fronteggiare una manifestazione di questo tipo.



Una brutta usanza:
siamo così ultramo-
derni da aver dimentic-
ato che il "tu" è un
segnale di amicizia,
quindi non adatto
a tutti. Inoltre il
"Lei" non è solo un
segnale di cortesia,
ma anche di rispetto.

Franz Tutzer – Dirigente scolastico dell'Istituto Agrario di Ora

10 anni di balli della scuola presso l'Istituto Agrario di Ora. Una sfida per la scuola e gli studenti

Nel novembre 2008 è andata in scena a Merano, in un Kursaal strapieno, la decima edizione del ballo della scuola dell'Istituto Agrario di Ora. Esso fa ormai parte del piano delle attività dell'istituto, e non viene più messo in discussione da nessuno, anche se il percorso che ha portato dal ballo di maturità delle singole classi al ballo della scuola non è stato dei più semplici.

All'Istituto Agrario di Ora l'idea di organizzare insieme un ballo esisteva già da molto tempo, e l'idea stessa non era originale, in quanto derivava dalla tradizione di manifestazioni simili, presenti soprattutto in istituti agrari austriaci. All'inizio hanno prevalso le perplessità, riguardanti soprattutto l'individuazione di un locale adatto alla manifestazione e naturalmente anche gli introiti che era possibile aspettarsi.

Dieci anni fa i tempi per il primo ballo della scuola erano però maturi. Non da ultimi hanno portato a questa decisione anche alcuni contrattempi che si erano verificati nei balli di maturità delle singole classi: per esempio i dissidi sorti in occasione dell'organizzazione del viaggio di maturità, la richiesta da parte di alcuni studenti che l'incasso venisse ripartito singolarmente e, in una classe, persino la perdita di una parte dell'incasso a causa di un deposito errato nella cassetta di sicurezza della banca.

Ci sono alcune condizioni irrinunciabili per la riuscita di un ballo della scuola?
Penso di sì. In base alle esperienze di questi dieci anni vorrei citare almeno le seguenti:

Gli studenti devono essere convinti che una manifestazione di questo tipo che coinvolge tutta la scuola sia conveniente anche per le singole classi partecipanti. Tra gli studenti deve regnare l'entusiasmo e la gioia di poter collaborare ad una grande iniziativa come questa. Sicuramente è importante anche la collaborazione degli insegnanti che, soprattutto nella fase iniziale, suscitano e rafforzano la motivazione nei loro studenti.

La scuola deve sostenere questa iniziativa, vale a dire che per gli studenti deve essere evidente che la scuola vuole il ballo, che lo considera un elemento fondamentale della vita scolastica inserendolo anche nel P.O.F. e naturalmente anche offrendo tutto il suo sostegno.


Il sostegno della scuola può rendersi efficace in diversi modi, per esempio incaricando del coordinamento un insegnante che si rende disponibile con gli studenti per la preparazione e lo svolgimento della manifestazione. Mediante la collaborazione di altri insegnanti e collaboratori della scuola, l'affitto della sala, le trattative con la SIAE e anche nella fase preparatoria la messa a disposizione del tempo necessario.

Dato che un ballo della scuola è una manifestazione scolastica, l'istituto si assume anche la responsabilità generale del suo svolgimento. Questo è un aiuto decisivo per gli studenti. I guadagni e le spese legati al ballo vengono inseriti nel bilancio della scuola, dopo la conclusione del progetto il consuntivo finale viene presentato alle singole classi in maniera trasparente dal segretario della scuola.

Una funzione importante spetta al comitato del ballo, che è composto da rappresentanti di tutte le classi partecipanti, e nella fase preparatoria funge da raccordo tra la scuola e le classi. Tutte le decisioni riguardanti il ballo vengono prese all'interno di questo comitato: per esempio quale gruppo musicale far suonare, se ci dev'essere una discoteca, quali bevande alcoliche si possono servire, se ci sarà una sorpresa di mezzanotte, ecc.

Qui c'è bisogno, anche da parte della scuola, e concretamente nella persona dell'insegnante coordinatore, di molta sensibilità e flessibilità.

Non tutto può essere deciso senza tenere conto delle opinioni degli studenti. Non tutto può e deve essere diretto dalla scuola. Si tratta piuttosto di una buona opportunità per imparare a prendere decisioni consapevoli e orientate al consenso. Il coinvolgimento degli studenti, la considerazione delle loro idee e delle loro proposte è una delle condizioni più importanti per la riuscita di un progetto come il ballo della scuola.

A woman with shoulder-length brown hair is looking into a hand mirror. She is holding a small object, possibly a toothpick or a piece of hair, near her mouth. The background is dark with a white grid pattern overlaid on it. The lighting is dramatic, highlighting her face and the mirror.

Stuzzicadenti:
se proprio dovete usarli, copritevi con
la mano. Per le operazioni più complesse
andate in bagno, per favore.





La cortesia è un
asso nella manica: la
cortesia e la gentilezza
avvicinano le persone
e favoriscono una
convivenza pacifica.



Per la scuola un grande ballo comporta sicuramente anche un surplus di lavoro da non sottovalutare per gli insegnanti che vi partecipano e per i collaboratori dell'amministrazione. Ma non bisogna dimenticarne gli aspetti positivi:

- Gli studenti che vi partecipano hanno una buona occasione per uscire dai confini delle proprie classi e impegnarsi in una cosa importante, ottenendo anche riconoscimento e gratificazione.
- Mediante la preparazione di una manifestazione così grande si possono trasmettere agli studenti anche gli aspetti essenziali della gestione di un progetto.
- La gestione finanziaria da parte dell'amministrazione scolastica garantisce la trasparenza dei guadagni e delle spese e svincola gli studenti da una grande responsabilità. Anche i viaggi di maturità vengono poi finanziati dalla scuola.
- Un ballo della scuola, in quanto parte di una cultura scolastica viva e dinamica, può contribuire a rafforzare l'immagine dell'istituto, tanto più se si riesce a dare alla manifestazione un profilo scolastico specifico.

A PROPOSITO... • i guadagni ci sono stati. E abbiamo potuto finanziare tranquillamente i viaggi di maturità.

Festeggiare in modo creativo – Esempi di iniziative riuscite.

08

Feste per bambini

Sorprese, gioco e divertimento. La “Katholische Jungschar Südtirols” organizza ogni due anni una grande festa per bambini con angoli creativi (dedicati al bricolage, al trucco, al body painting, alla pittura, al gioco, ecc.) in cui i bambini vengono seguiti da animatori. La festa offre ai bambini spazio per sfogarsi, giocare, cantare, ridere, ballare, ma anche per rilassarsi o esprimersi in modo creativo. (*Info su: www.jungschar.it; idee per giochi da fare in feste per bambini: www.praxis-jugendarbeit.de/spiele-sammlung.html*)

Feste per giovani

L’animazione nei partys. Ci sono molti modi per organizzare una festa originale, per esempio una festa a tema con un programma d’intrattenimento adatto. I centri giovanili spesso si impegnano molto in questo senso, cercando di inserire attività attraenti per i ragazzi (sempre in riferimento alla loro età). Per una festa di carnevale in un centro giovanile sono stati organizzati per esempio un angolo per il trucco, uno spettacolo con un artista del circo, la premiazione dei costumi più belli e sono stati offerti cocktail di carnevale analcolici, mentre a creare l’atmosfera giusta e a presentare la serata ci ha pensato un dj.

AHA ... Happy Hours alternativi. Al posto delle solite happy hours (in cui di solito vengono offerti alcolici a prezzi particolarmente convenienti) si crea un’offerta alternativa che comprende, oltre alle bevande analcoliche, la creazione di cocktail analcolici o anche alcolici, l’organizzazione di giochi ed eventi, la messa a disposizione di macchine da scrivere, pc, tavole per pitturare, strumenti musicali, in cui gli invitati vengono coinvolti attivamente. Il

coinvolgimento dei ragazzi nell'ideazione e nell'organizzazione di happy hours alternativi ha avuto finora risultati particolarmente apprezzati. Un esempio semplice e di facile realizzazione è anche un happy hour limitato ai succhi di frutta (due succhi al prezzo di uno dalle 23 alle 24). (Info su: www.alternativehappyhours.com)

Night Angel. Un'iniziativa nata soprattutto per le discoteche – che però si adatta anche ad altre manifestazioni. L'obiettivo è impedire che gli ubriachi si mettano al volante. I guidatori che partecipano all'iniziativa vincono un buono per una bevanda analcolica e possono partecipare ad un gioco a premi se al momento di uscire dalla discoteca hanno un tasso alcolico dello zero per mille (testato con un etilometro). L'iniziativa ha anche lo scopo di indurre chi guida una macchina ad assumersi la responsabilità di riportare a casa amici e amiche sani e salvi.

Pit Stop. Lo stand Pit Stop, gestito da operatori e operatrici giovanili, mette a disposizione, durante le manifestazioni, materiale informativo sulle diverse sostanze psicoattive e sui comportamenti a rischio, ed offre acqua, frutta e dolci. Al Pit Stop i ragazzi possono riposarsi, parlare con gli operatori e ottenere consigli e informazioni, se lo desiderano. Chi vuole può sottoporsi gratuitamente e in modo anonimo anche alla prova dell'alcol-test. Mediante un breve questionario informativo, gli operatori prendono contatto con i ragazzi, parlano con loro della serata, di come si sentono, di eventuali consumi e comportamenti a rischio, cercando di suscitare in loro una riflessione. (Info su: www.forum-p.it)

Per giovani e meno giovani

Le feste delle associazioni. Accanto alla tutela dei minori, diversi organizzatori e organizzatrici hanno già dato luogo ad iniziative interessanti, che si pongono come valide alternative al consumo eccessivo di alcol. Particolare successo ha avuto l'offerta di bevande rinfrescanti (acqua, bibite a base di sciroppo) gratuite per tutti, che hanno ridotto il consumo di alcol anche da parte degli adulti, e l'offerta di uno stimolante programma di contorno per bambini e ragazzi. Altri organizzatori e organizzatrici hanno deciso di rinunciare a tutte le bevande alcoliche, offrendo al loro posto dei cocktail analcolici particolarmente accattivanti e ideando anche loro un programma di intrattenimento interessante.

Bar mobili e corsi di cocktail. In Alto Adige esistono diversi bar mobili che mixano bevande analcoliche (come il "Trendybar", il "Gitschnbar", ecc.) e associazioni (come "La Strada – der Weg", la casa del giovane "Kassianum" di Bressanone, ecc.) che organizzano workshop per imparare a preparare cocktail. (Info su: www.trendybar.bz, www.papperla.net, www.lastrada-derweg.org, www.jukas.net)

Rituali di benvenuto. Anche piccole iniziative che non comportano un grande impegno possono conferire ad una festa un'identità particolare. Alla festa di una squadra di calcio si è deciso, per esempio, di sostituire la tradizionale stretta di mano all'ingresso con una "stretta di piede". Nulla vieta a Lei, come organizzatore e organizzatrice, di sviluppare idee nuove e iniziative creative.

Trattate gli altri
come vorreste
essere trattati voi.



Indirizzi e contatti utili.

09

Forum Prevenzione

Presso il Centro Specialistico per la prevenzione delle dipendenze, la promozione della salute e la prevenzione della violenza otterrete suggerimenti per la realizzazione di misure preventive e informazioni su progetti specifici (come il Pit Stop di cui si parla sopra).

Contatti: T 0471 324 801; www.forum-p.it

Intendenza Scolastica Tedesca

L'Intendenza Scolastica Tedesca, offre alle quarte e quinte classi delle scuole superiori un workshop intitolato "Il nostro ballo di maturità" per sostenerli nella conduzione e organizzazione dei balli di classe e per discutere insieme a loro sui temi della cultura della festa e del consumo di alcol. *Contatti: T 0471 417 660;*

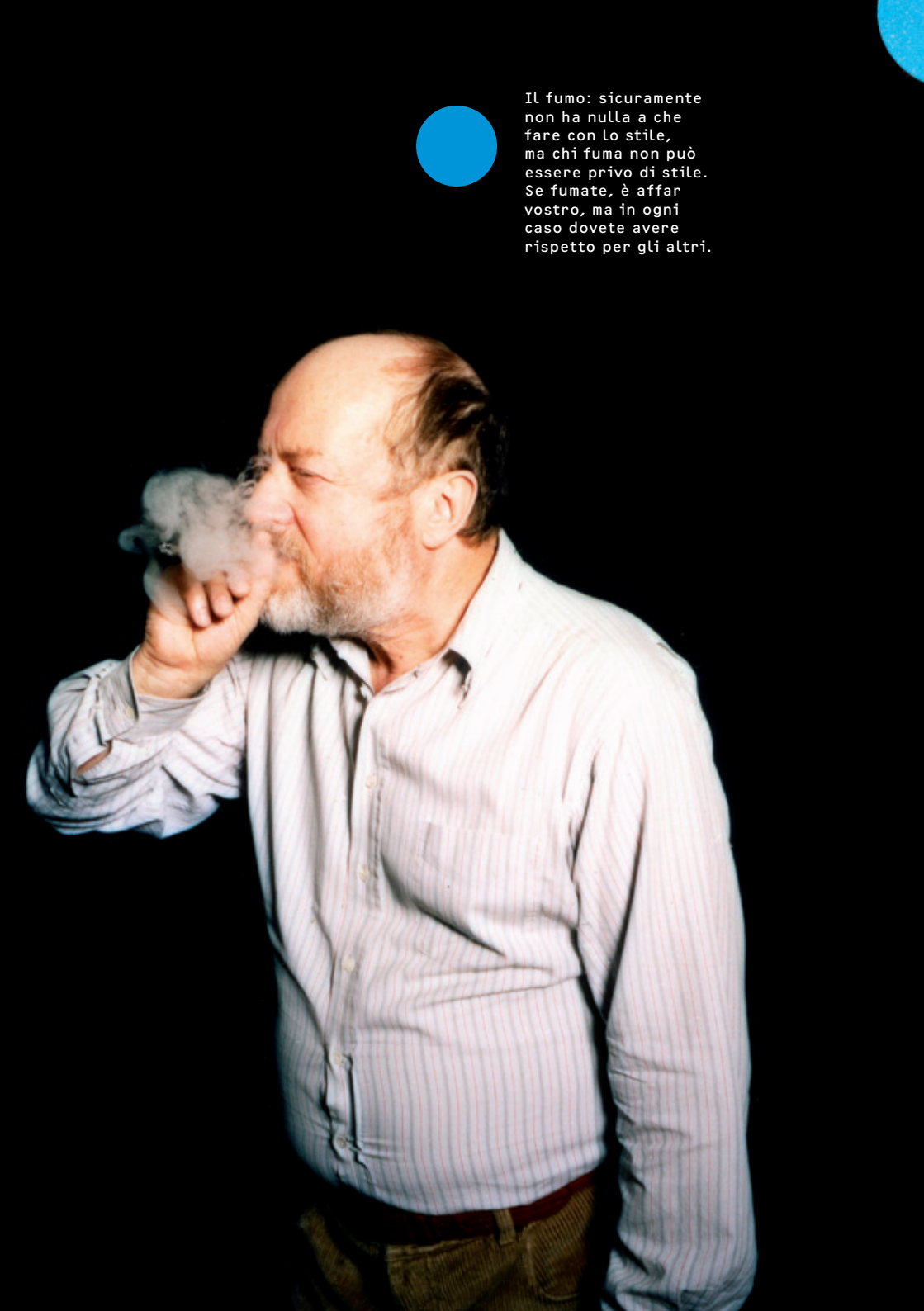
www.provinz.bz.it/schulamtsverwaltung/gesundheitsfoerderung.asp

L'Alpenvereinsjugend Südtirol

Presso l'Alpenverein si possono noleggiare fortezze gonfiabili cui accedere scalando oppure le cosiddette monkeys (appigli per alberi), sulla pagina web si trovano anche idee per giochi in mezzo alla natura. *Contatti: T 0471 303 201; www.alpenverein.it*

Gli Jugenddienste

Mediante la Arbeitsgemeinschaft der Jugenddienste (AGJD) potete mettervi in contatto con gli Jugenddienste della vostra zona, che vi possono aiutare soprattutto nell'organizzazione di feste per ragazzi. Troverete un elenco degli Jugenddienste dell'Alto Adige sul sito web dell'AGJD. *Contatti: T 0471 402 106; www.jugenddienst.it*



Il fumo: sicuramente
non ha nulla a che
fare con lo stile,
ma chi fuma non può
essere privo di stile.
Se fumate, è affar
vostro, ma in ogni
caso dovete avere
rispetto per gli altri.





Alzarsi in piedi quando si saluta? Secondo il galateo, i signori devono alzarsi in presenza di una signora. Le signore si alzano solo in presenza di signore molto più anziane. Anche oggi, però, chiunque può alzarsi per chiunque, contribuendo così a creare un'atmosfera piacevole.

La Katholische Jungschar Südtirols e la Südtirols Katholische Jugend

Presso queste organizzazioni potete noleggiare giochi da scacchiera giganti e anche altri materiali per manifestazioni. Sulla pagina web della Jungschar potete trovare inoltre idee per giochi e suggerimenti per attività di gruppo.

Contatti: T 0471 970 890; www.jungschar.it; www.skj.bz.it

Netzwerk der Jugendtreff und – zentren Südtirols (n.e.t.z)

Presso il n.e.t.z si possono trovare contatti e informazioni su bands, Dj's, e su tutto ciò che ha a che fare con la musica giovanile. *Contatti: T 347 2 479 615; www.netz.bz.it*

Lo Spielzentrum Bozen e l'associazione ludica Dinx

Lo Spielzentrum aiuta le associazioni nell'organizzazione di iniziative ludiche, coordina diverse attività ludiche e noleggia diversi giochi con le carte e scacchiere per giovani e adulti.

Contatti: T 349 4 038 663; www.spielezentrum.it; www.dinx.it

Il VKE (Verein für Kinderspielplätze und Erholung)

Il VKE dispone, oltre a diverse case gioco, anche di cinque ludobus, furgoni attrezzati per interventi ludici itineranti in feste, settimane o iniziative ludiche.

Contatti: T 0471 977 413; www.vke.it

Agenzia provinciale per l'ambiente – Noleggio di lavastoviglie mobili

In alternativa alle stoviglie usa e getta, l'Ufficio Amministrativo Tutela dell'Ambiente propone il noleggio di lavastoviglie mobili. Le 4 lavastoviglie acquistate dall'APPA possono essere nolggiate da privati, associazioni e organizzazioni che abbiano sede nella provincia di Bolzano. Le macchine vengono messe a disposizione insieme a piatti fondi e piani di materiale robusto, bicchieri di diversa grandezza e posate di acciaio. Il servizio è completo: per andare incontro agli organizzatori e organizzatrici delle manifestazioni, le lavastoviglie vengono consegnate con detersivo e stoviglie direttamente nel luogo in cui si svolge la festa, dove vengono in seguito ritirate. *Contatti: T 0471 411 844 o 411 840;*

www.provinz.bz.it/umweltagentur/2906/projekte/feste/index_d.htm

Allegato 1: Disposizioni di legge.


A¹

Secondo la **Legge Provinciale del 18 maggio 2006 (nr. 3/ Art. 6)** sono in vigore, tra le altre, le seguenti disposizioni:

È vietata la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche ai minori di 16 anni e a coloro che si trovino in stato di manifesta ubriachezza, presso bar, pubs, chioschi, discoteche, locali notturni, clubs, ristoranti, negozi, supermercati ed esercizi similari e comunque in tutti gli esercizi commerciali nonché in occasione di pubbliche manifestazioni, anche ricreative, concerti, feste popolari, campestri ed altre feste, manifestazioni sportive, fiere e mercati, e comunque in tutti i luoghi aperti al pubblico

Negli esercizi commerciali **devono essere esposti avvisi di divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche ai minori di 16 anni.**

I gestori degli esercizi e gli organizzatori e organizzatrici degli eventi devono **garantire la disponibilità a somministrare o vendere in alternativa almeno due tipi di bevande fredde non alcoliche a prezzo inferiore alla bevanda alcolica più economica.** Fanno eccezione le degustazioni enologiche e i mercati degli agricoltori.



"Grazie" e "prego"
fanno parte del
vocabolario di base
nei rapporti umani e
segnalano interesse
e rispetto.



BITTE
+
DÄNKE



È vietata la pubblicità di bevande alcoliche:

- (a) trasmessa all'interno di programmi rivolti in modo specifico ai minori e nei quindici minuti precedenti e successivi alla trasmissione degli stessi;
- (b) che attribuisca efficacia o indicazioni terapeutiche che non sono espressamente riconosciute dal Ministero della salute;
- (c) che rappresenti minori intenti al consumo di alcol;
- (d) sui quotidiani o periodici destinati ai minori;
- (e) nella fascia oraria dalle 16.00 alle 19.00 (pubblicità radiotelevisiva);
- (f) nelle sale cinematografiche in occasione della proiezione di film destinati alla visione dei minori.

È vietata la pubblicità di bevande alcoliche in occasione di manifestazioni indirizzate ai minori di 18 anni ed in luoghi che vengono esclusivamente o prevalentemente frequentati dagli stessi. Qualora le manifestazioni indirizzate a minori di 18 anni si svolgano in luoghi o strutture utilizzate anche per manifestazioni destinate ad un pubblico adulto, il materiale pubblicitario ivi installato durevolmente non deve essere rimosso.

I comuni della provincia di Bolzano possono adottare con proprio regolamento misure restrittive per il rilascio delle autorizzazioni relative a:

- (a) pubblicità delle bevande alcoliche, stabile o temporanea, in tutte le strutture, negli impianti sportivi e in tutte le manifestazioni
- (b) iniziative di riduzione temporanea dei prezzi delle bevande alcoliche rispetto alle tabelle ufficiali
- (c) iniziative promozionali in tutti i luoghi pubblici e nelle manifestazioni

Secondo il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale del 1. Ottobre 2007 (Nr. 53/Art.2) sono in vigore inoltre le seguenti disposizioni:

Per bevanda alcolica si intende ogni prodotto contenente alcol alimentare con gradazione superiore a 1,2 gradi di alcol e per bevanda superalcolica ogni prodotto con gradazione superiore al 21 per cento di volume di alcol.

Gli avvisi di divieto di somministrazione e di vendita di bevande alcoliche devono essere esposti in luoghi ben visibili agli avventori, devono riportare gli estremi della legge provinciale 18 maggio 2006, nr. 3, e devono contenere la seguente dicitura: "È vietata la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche ai minori di 16 anni e a coloro che si trovino in stato di manifesta ubriachezza".

Le ripartizioni provinciali Sanità e Politiche sociali, in accordo con il Consiglio dei Comuni, elaborano uno schema tipo di regolamento in materia di alcol che i Sindaci possono adottare nel proprio comune.

Ulteriori disposizioni di legge:

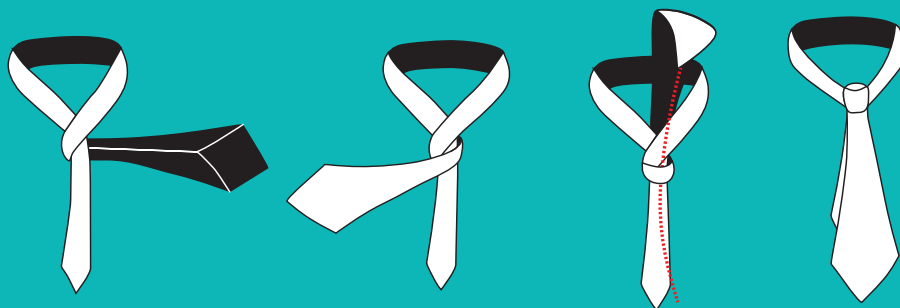
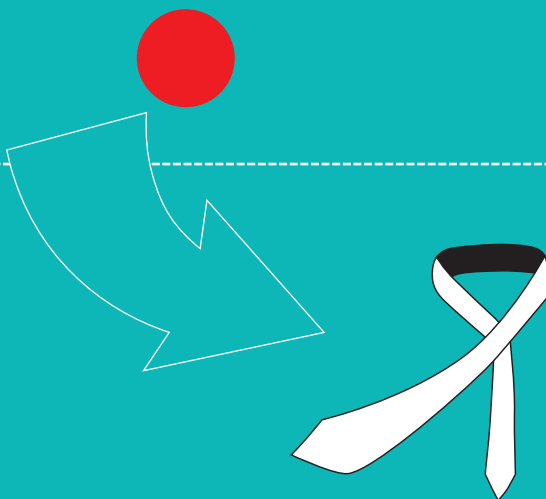
· È vietata la somministrazione di alcol ai minori di 16 anni o a persone che appaiono in condizioni mentali tali da pregiudicare le loro capacità di intendere e di volere, è punibile chiunque provoca ad altri, in luogo pubblico o aperto al pubblico, uno stato di ubriachezza somministrando bevande alcoliche e chiunque somministra bevande alcoliche ad una persona in stato di manifesta ubriachezza. (Codice Penale)

· È vietata la somministrazione di bevande alcoliche dopo le ore 2. (Legge 160/2007)

· I minorenni non possono somministrare bevande alcoliche negli esercizi pubblici (Art. 188 Regio Decreto nr.635 del 06.05.1940).

· Obbligo per i titolari e i gestori dei locali ove si svolgono, con qualsiasi modalità e in qualsiasi orario, spettacoli o altre forme di intrattenimento, congiuntamente alla vendita e somministrazione di bevande alcoliche, di esporre all'entrata, all'interno e all'uscita dei locali, apposite tabelle che riproducano la descrizione dei sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica nell'aria alveolare espirata e le quantità delle bevande alcoliche più comuni che determinano il superamento del tasso alcolemico legale. (Ministro del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, 30. luglio 2008)

Come eseguire facilmente il
nodo alla cravatta





Allegato 2:

Checklist per l'organizzazione di una festa.

A²

PRIMA DELLA FESTA: IN GENERALE

- Trovare un motto o un tema comune per la festa chiaro e originale
- Scegliere una data e un luogo adatti
- Chiedere l'autorizzazione al Comune e alle autorità
- Mettersi d'accordo con i vicini
- Stampare e distribuire biglietti, menu, volantini, ecc.
- Contattare eventuali partner e sponsor
- Fissare costi ed orari
- Contattare i media e organizzare la pubblicità
- Organizzare cibo e bevande (acquisti, catering, stand di vendita...)
- Fissare e organizzare le attrazioni per il programma di contorno (associazioni, gruppi musicali, animazione, ecc.)
- In caso di concerti accordarsi con i musicisti sulle proprie aspettative (per quanto riguarda la scaletta, le responsabilità, i comportamenti)
- Recintare e segnalare l'area dove si svolgerà la festa e il parcheggio
- Organizzare l'illuminazione e la segnaletica
- Organizzare e controllare gli impianti tecnici (microfoni, altoparlanti, ecc.)
- Pianificare e segnalare le uscite di sicurezza e le vie di fuga
- Eventualmente organizzare un guardaroba custodito
- Controllare i servizi igienici
- Organizzare l'asporto dei rifiuti



PRIMA DELLA FESTA: PERSONALE

- Costituire il comitato organizzatore
- Organizzare e istruire il personale e i volontari nei diversi ambiti
- Stabilire regole di comportamento e preparare i numeri di telefono da contattare in caso di emergenza
- Organizzare, prima dell'inizio della manifestazione, una riunione del personale in cui si ribadisce che:
 - chi lavora non beve alcolici
 - i controlli dei documenti vanno fatti in maniera coerente
 - bisogna controllare che nessuno porti dentro alcolici
 - informarsi se le persone brille sono in grado di guidare
 - bisogna controllare che ci sia personale sufficiente per l'entrata, la sicurezza, il servizio bar e il ristorante
 - bisogna incoraggiare la scelta di bevande non alcoliche
 - spiegare al personale come gestire situazioni di conflitto.
- Nelle grandi manifestazioni, approntare cellulari e apparecchi ricetrasmittenti per le figure chiave

PRIMA DELLA FESTA: SICUREZZA

- Contattare e coordinare il pronto intervento (ambulanza, Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco)
- Organizzare un servizio di sicurezza o volontari che si occupino della sicurezza (anche all'esterno!)

PRIMA DELLA FESTA: MISURE PREVENTIVE/TUTELA DEI MINORI

- Scegliere le bevande e stabilire i prezzi: preparare bevande analcoliche allettanti e happy hours alternativi
 - Fissare i limiti d'età – organizzare i controlli per i ragazzi (con braccialetti di colori diversi o timbri)
 - Scrivere e appendere un regolamento interno della festa e indicare le disposizioni a tutela dei minori sia all'entrata che ai banconi
-

„Ehi, capo!”
Non così! Richiamare
urlando l'attenzione
di chi serve ai
tavoli non è solo un
affronto a loro, ma
anche a tutti gli altri
invitati. Uno “scusi”
basta e avanza.
Quando c'è tanto
da fare, chi serve
è già abbastanza
stressato anche
senza di voi. Abbiate
un po' di pazienza.



PRIMA DELLA FESTA:

TRASPORTI

- Organizzare un servizio taxi e bus navetta
- Organizzare l'entrata e l'uscita dal parcheggio e la relativa segnaletica
- Affiggere gli orari dei mezzi di trasporto pubblico, dei bus navetta e i numeri di telefono dei taxi

DURANTE LA FESTA:

- Controllare l'età dei ragazzi (all'entrata e quando si serve da bere)
- Controllare le borse, per evitare che vengano portati dentro alcolici
- Sorvegliare il parcheggio e l'area circostante per evitare abusi d'alcol e degenerazioni aggressive
- Con le persone in stato d'ubriachezza: mediare, eventualmente allontanarli dalla festa, avvertire la Polizia, i Carabinieri, prestare i primi soccorsi e chiamare l'ambulanza in caso di incidenti, intossicazioni da alcol, ecc.
- Ammonire gli ospiti che somministrano alcol a persone troppo giovani o già ubriache
- Segnalare che non vengono tollerati violenza, vandalismo e furti
- Controllare che venga rispettata la quiete pubblica

VERSO LA FINE DELLA FESTA:

- Mettere più personale al guardaroba
 - Controllare che le persone ubriache non guidino e segnalare loro il bus navetta e il servizio taxi
 - Regolare il traffico
 - Perustrare la zona, controllare se ci sono persone ubriache
 - Mettere al sicuro l'incasso
 - Smontare e restituire tutti gli oggetti e gli impianti presi in prestito
 - Riordinare e pulire
 - Valutare la riuscita della festa con l'intero comitato organizzatore
 - Scrivere i comunicati per i media, i ringraziamenti agli sponsor, ecc.
-

Allegato 3: Fonti e ulteriori Links.


A³

TITOLO	ISTITUZIONE	PAGINA WEB
HANDBUCH FESTKULTUR	E.L.O.S. – SUCHTVORBEUGUNG FELDBACH & JUGEND OHNE GRENZEN?! MLADI BREZ MEJA?!	WWW.ELOS-FELDBACH.AT WWW.JUGENDOHNEGRENZEN.AT
FÜR EIN SCHÖNES FEST OHNE UNERWÜNSCHTE FOLGEN – INFORMATIONEN- BLATT MIT CHECKLISTE	SUCHTPRÄVENTIONS- STELLE FREIBURG	WWW.PREVENTION-FR.CH
ES GIBT GUTE GRÜNDE, AN FESTEN, KONZERTEN UND EVENTS ALKOHOLPRÄVEN- TION ZU BETREIBEN! EIN LEITFADEN FÜR DIE UMSET- ZUNG VON PRÄVENTIONS- MASSNAHMEN	SCHWEIZERISCHE FACH- STELLE FÜR ALKOHOL- UND ANDERE DROGENPROBLEME (SFA/ISPA)	WWW.SFA-ISPA.CH

TITOLO	ISTITUZIONE	PAGINA WEB
<p>SORRY, ABER DU BIST ZU JUNG – ICH DARF DIR KEINEN ALKOHOL VERKAUFEN! INFOBLATT FÜR PERSONEN, DIE AM AUSSCHANK UND DER KASSE STEHEN</p>	<p>SCHWEIZERISCHE FACHSTELLE FÜR ALKOHOL- UND ANDERE DROGENPROBLEME (SFA/IPSA)</p>	<p>WWW.SFA-ISPA.CH</p>
<p>FESTE UND PARTYS FÜR JUGENDLICHE VERANSTALTEN – LEITFADEN FÜR EINE SUCHTPRÄVENTIVE FEIERKULTUR</p>	<p>AKZENTE SALZBURG – FACHSTELLE FÜR SUCHTPRÄVENTION</p>	<p>WWW.AKZENTE.NET</p>
<p>FESTE UND ALKOHOL – TIPPS FÜR VERANSTALTER</p>	<p>INSTITUT SUCHTPRÄVENTION PRO MENTE LINZ</p>	<p>WWW.PRAEVENTION.AT</p>
<p>ALKOHOL-PRÄVENTIONSKONZEPT FÜR FESTVERANSTALTER</p>	<p>CHUMM-GO-FÄSCHTE SCHWEIZ</p>	<p>WWW.SUCHTHILFE-AGS.CH</p>
<p>LEITFADEN ZUR UMSETZUNG DER JUGENDSCHUTZBESTIMMUNGEN – NÜTZLICHE TIPPS FÜR FESTVERANSTALTER/INNEN</p>	<p>GESUNDHEITSKOMMISSION WETTINGEN</p>	<p>WWW.WETTINGEN.CH</p>

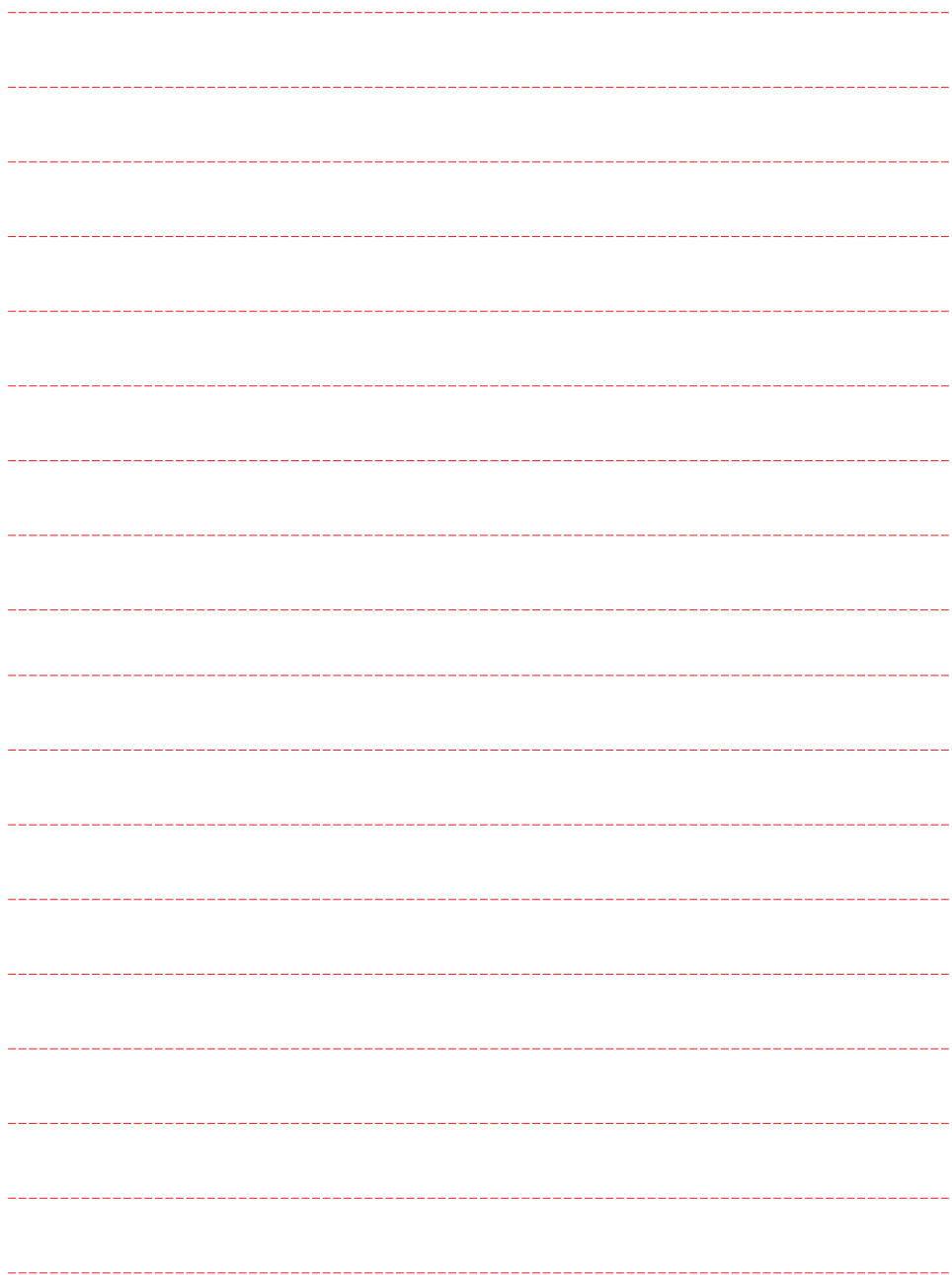
TITOLO	ISTITUZIONE	PAGINA WEB
VIVID - MATERIALSAMMLUNG	FACHSTELLE FÜR SUCHTPRÄVENTION GRAZ	WWW.FESTIMGRIFF.INFO
„WIR KÖNNEN AUCH ANDERS!“ MASSNAHMEN UND TIPPS FÜR FESTVERANSTALTER/INNEN	LANDESJUGENDREFERAT STEIERMARK	WWW.WKAA.ST
AUSSERRHODER FEST ABC: EIN HANDBUCH ZUR ORGANISATION VON FESTANLÄSSEN IM KANTON APPENZEL	BERATUNGSSTELLE FÜR SUCHTFRAGEN DES KANTONS APPENZEL	WWW.SUCHT-AR.CH
ALKOHOLKONSUM JUGENDLICHER – DIE FESTVERANSTALTER HANDELN! EIN PRÄVENTIONSKONZEPT FÜR FESTVERANSTALTER	STELLEN FÜR SUCHTPRÄVENTION IM KANTON ZÜRICH	WWW.SUCHTPRAEVENTION-ZH.CH

TITOLO	AUTORE	EDITORE
DIE BENIMM-BIBEL	ARIANE SOMMER	ARGON
ZEITGEMÄSSE UMGANGSFORMEN	CONSTANZE HUTTER	HEYNE
MANN, BENIMM DICH!	BERNHARD ROETZEL	RORORO



Tornando a casa: tutto quello
che fa arrabbiare noi fa
arrabbiare anche gli altri.
Urta e schiamazzi, gesta da
film western e danni alle cose
sono comportamenti di cui
vergognarsi, soprattutto il
giorno dopo.

Handwriting practice lines consisting of 20 horizontal dashed red lines.





FORUM PREVENZIONE

EDITO DA

Forum Prevenzione

Via Talvera, 4
I – 39100 Bolzano
T 0471 324 801
F 0471 940 220
info@forum-p.it
www.forum-p.it

REDAZIONE

Heike Torggler
Lukas Schwienbacher

GRAFICA

www.gruppegut.it

FOTO

Markus Burke, München

06.2009

AUTONOME
PROVINZ
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Con il sostegno del Dipartimento alla famiglia, sanità e politiche sociali
Prevenzione alcol in Alto Adige

Realizzato con il contributo del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Settore Salute, per la promozione delle iniziative di informazione e prevenzione sul consumo e l'abuso di alcol, previste dalla Legge 125/2001, in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Alcol – CNESPS dell'Istituto Superiore di Sanità.